



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

Comitato Di Indirizzo e Sorveglianza

Il C.I.S., istituito con decreto n.22 del 16 ottobre 2013, è l'organismo di direzione strategica del Programma Nazionale Servizi di cura per l'Infanzia e gli Anziani non autosufficienti ed è sede primaria di riflessione per l'evoluzione e precisazione del Programma medesimo e per la discussione di merito sull'andamento, l'efficacia e la qualità dell'attuazione.

Del Comitato, presieduto dall'Autorità di Gestione, fanno parte, quali Amministrazioni Centrali competenti per le politiche di settore, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il Ministero della Salute; la Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità; le articolazioni organizzative delle Amministrazioni Regionali; un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale; un rappresentante della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Politiche di Coesione – NUVAP; un rappresentante del Ministero dell' Economia e delle Finanze; i Rappresentanti degli Organismi istituzionali sub-regionali Beneficiari/Attuatori; i Rappresentanti dell'ANCI Nazionale, delle Organizzazioni sindacali e datoriali, del Terzo Settore e del Partenariato sociale. E' anche previsto che possano partecipare alle riunioni, su invito del Presidente, dirigenti/funzionari di altre Amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche attinenti all'attuazione del Programma.

Il C.I.S. opera sia in sessione plenaria che sulla base di proposte formulate dalle due sessioni tecniche di lavoro distinte per materia, Infanzia e Anziani, rispettivamente, coordinate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia unitamente al NUVAP e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali unitamente al NUVAP.

In data 20 novembre 2014, è stato adottato il testo del Regolamento disciplinante le funzioni del Comitato.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

Il provvedimento definisce le procedure di nomina/ sostituzione dei componenti, le modalità di convocazione del Comitato e delle sessioni di lavoro, la tempistica di inoltro e ricezione della documentazione di competenza delle sessioni di lavoro e del Comitato plenario e di trasmissione e tenuta dei verbali di riunione. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Comitato è convocato su iniziativa del Presidente almeno ogni sei mesi e con un preavviso di almeno dieci giorni, salvo urgenti e motivate esigenze.

ANNO 2013

Il 5 novembre, alla presenza del Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno, Prefetto Luciana Lamorgese, si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato, presieduta dall'Autorità di Gestione.

Il Capo di Gabinetto, nel dare il saluto ai presenti, ha sottolineato come la scelta del Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione avesse rappresentato un'opportunità per la riuscita del Programma, soprattutto in ragione della diffusa presenza territoriale costituita dalla rete delle Prefetture, opportunità questa ancora più preziosa alla luce del modello innovativo di *Governance* del Programma, che aveva previsto il pieno coinvolgimento di tutta la filiera istituzionale.

È stato, inoltre, comunicato l'impegno del Ministro affinché la programmazione finanziaria ed economica potesse svilupparsi secondo un'ottica di continuità dei servizi da realizzare nel periodo 2013 – 2015.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

L'Autorità di Gestione ha sottolineato, quindi, l'importanza di tale Organismo quale sede di confronto, riflessione e arricchimento tra tutti i soggetti coinvolti nella *Governance* multilivello del Programma.

Dopo una prima elencazione di tutti gli adempimenti previsti dal SI.GE.CO. già posti in essere (costituzione degli Uffici dell'Autorità di Gestione, approvazione dei primi atti di Riparto, approvazione delle Linee Guida, istituzione del C.O.S.A., avvio delle procedure per l'istruttoria dei Piani di intervento presentati), è stata illustrata e poi approvata dai presenti, la bozza di Piano di Lavoro riguardante le attività del Programma fino al 28 febbraio 2014, data entro la quale veniva ipotizzata la conclusione dell'istruttoria dei Piani.

I Rappresentanti delle Amministrazioni Centrali si sono dichiarati pienamente disponibili a garantire il proprio supporto per la piena realizzazione del Programma. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha evidenziato il ruolo delle Regioni chiamate a curare l'integrazione della programmazione ordinaria con la programmazione PAC, con la conseguenza di un ulteriore rafforzamento delle proprie competenze istituzionali. Il Dipartimento delle Politiche della Famiglia ha sottolineato la valenza del patrimonio di buone prassi raccolte attraverso le attività di istituto e le iniziative di monitoraggio a livello nazionale dei servizi per l'infanzia.

È stata condivisa dalle Regioni l'esigenza di assicurare l'integrazione della programmazione ordinaria contenuta nei Piani Sociali di Zona con la programmazione PAC e la conseguente necessità di garantirne l'uniformità metodologica, così, ad esempio, per il settore Anziani, la definizione di un Accordo di Programma – tipo da sottoscrivere con le Aziende Sanitarie Locali. È stato anche evidenziato l'indispensabile adeguamento dell'attività programmatica dei Soggetti Beneficiari al quadro legislativo e regolamentare adottato dalle Regioni, che viene dichiarato non ancora completo nella Regione Calabria e già esistente ed estremamente articolato e collaudato nella Regione Puglia.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

Da parte delle Organizzazioni datoriali e sindacali, come pure da parte dei rappresentanti del Terzo Settore, nell'esprimere l'apprezzamento per l'opportunità offerta dal Programma di un radicale cambiamento culturale anche in termini di sviluppo socio-economico, è stata assicurata la piena disponibilità, attraverso opportune forme di concertazione, a collaborare sia in fase strategico-programmatoria sia in fase attuativa, in piena aderenza ai fabbisogni espressi dai singoli territori.

ANNO 2014

Nell'anno in riferimento, sono state organizzate e convocate n.3 sedute del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza

Il 12 marzo, è stata convocata la prima riunione per una prima sommaria informazione sullo stato di avanzamento del Programma, evidenziando il risultato positivo raggiunto con la presentazione nei termini, da parte dei soggetti Beneficiari, della totalità dei Piani di intervento, in tutto 404 tra infanzia e anziani.

E' stata, in primo luogo, richiamata la circolare del 3 marzo 2014, con la quale, attese le criticità riscontrate nell'attività programmatoria degli Ambiti/Distretti e nell'intento di ammettere a finanziamento i Piani presentati, è stata ammessa la possibilità di rimodulazione dei tempi dell'istruttoria, prevedendo, per il suo completamento, una proroga di 60 giorni e la conseguente possibilità di procedere ad adeguamenti temporali del cronoprogramma degli interventi.

E' stata data poi notizia dello slittamento dei termini di conclusione delle azioni, fissati, per gli Anziani non autosufficienti, al 31 dicembre 2015 e, per l'Infanzia, al 30 giugno 2016, e, successivamente, è stato distribuito un documento descrittivo delle più significative linee di tendenza delineatesi nella prima fase del Programma, non sempre tra loro omogenee, attesa la diversa regolamentazione regionale in materia.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

Relativamente al programma rivolto all'Infanzia, si è innanzitutto evidenziato come una quota assolutamente preponderante delle risorse (circa il 79%), era stata destinata al sostegno di strutture a titolarità pubblica, mentre le risorse destinate al finanziamento di strutture a titolarità privata risultavano minoritarie, attestandosi intorno al 21% di quelle complessivamente richieste.

Per i servizi di assistenza agli anziani, è stato rilevato che oltre la metà delle azioni richieste risultava destinato al finanziamento dell'assistenza domiciliare socio-assistenziale non integrata, con la sola eccezione della Puglia, dove invece era stata privilegiata l'ADI.

Fondamentale in questo contesto, considerata l'imprescindibile esigenza di rispettare tempi e regole precisi, il riconoscimento da riservare al confronto partenariale e all'opera di sostegno da parte delle Regioni sia in occasione della definizione da parte degli Ambiti dei Piani di Zona sia in relazione agli interventi del PAC, con un forte coinvolgimento anche delle parti sindacali.

Nella successiva seduta del 31 luglio 2014, prendendo spunto dallo stato di avanzamento del Programma, è stata sollecitata una riflessione comune per la definizione delle linee di orientamento in ordine al Secondo Riparto.

Precisato il dato relativo all'approvazione di 110 Piani per un importo di circa 77 milioni di euro, corrispondenti al 30 per cento delle risorse complessive, è stata sottolineata l'esigenza di garantire con il Secondo Riparto il mantenimento dei livelli di servizio, privilegiando - rispetto alla programmazione generale di competenza delle Regioni, maggiormente incentrata su interventi in conto capitale con il previsto avvio dei nuovi programmi FESR e FSE – gli interventi in conto gestione, che il PAC, pur non disponendo di risorse per sostenere nel lungo periodo la spesa corrente degli enti erogatori, avrebbe contribuito a consolidare nel proprio periodo di attuazione.

Con riferimento agli anziani, è stato sottolineato l'obiettivo di garantire un aumento della presa in carico dell'utenza, intensificando e qualificando i servizi domiciliari con un maggior "favor" verso i servizi erogati in regime di integrazione sanitaria e prevedendo un potenziamento

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

del sistema di accesso alle cure domiciliari attraverso il finanziamento dei costi di gestione dei PUA, già attivati col Primo Riparto.

Per l'Infanzia, è stato segnalato l'obiettivo di perseguire l'aumento strutturale dell'offerta di servizi, prevedendo un'espansione di posti in asili nido pubblici o convenzionati, particolarmente nelle grandi città, e nelle aree maggiormente popolate, connotate da strutture deboli o inesistenti.

Ruolo determinante, pure evidenziato dai vari rappresentanti, è stato individuato nell'attività posta in essere dalle Regioni nell'interlocuzione con i Beneficiari del Programma, soprattutto nella fase successiva alle richieste di integrazione dei Piani di intervento e particolarmente nei confronti di quegli Ambiti per i quali si erano registrate maggiori criticità.

Particolarmente condivisa è stata l'esigenza di avviare azioni volte alla formazione e al miglioramento delle competenze dei promotori della progettazione contenuta nelle linee statuenti l'indirizzo strategico.

Con l'ultima seduta del C.I.S., tenutasi il 16 dicembre, dopo una prima informazione circa lo stato di attuazione del Primo Riparto, sono stati delineati gli obiettivi prioritari del Secondo Riparto e illustrati, per la condivisione, i criteri fondanti delle Linee Guida di cui era prossima l'emanazione.

E' stato comunicato, in relazione al Primo Riparto, il dato relativo ai Piani di intervento approvati, in tutto 360 su 402 (di cui 170 per gli Anziani e 190 per l'Infanzia) per un importo complessivo di 220 milioni di euro, dei quali 110 milioni relativi agli Anziani non autosufficienti e 110,5 milioni relativi all'Infanzia.

Nel fornire più dettagliate notizie circa le percentuali destinate, per l'Infanzia, agli asili nido e ai servizi integrativi e, per gli Anziani, ai servizi in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza socio-assistenziale non integrata (SAD), è stato chiarito come le risposte differenziate tra le varie realtà territoriali dipendessero essenzialmente dai diversi contesti regionali nei quali i servizi in parola venivano erogati.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

In merito al Secondo Riparto, adottato con Decreto n.214 del 7 ottobre 2014,- col quale venivano assegnati 238 milioni di euro per i servizi di cura all'Infanzia e 155 milioni di euro per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti - sono stati sinteticamente forniti i contenuti e gli orientamenti.

Per gli Anziani sarebbe stato previsto il rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare, nell'ottica di un consolidamento dei servizi che il Programma aveva concorso , nella prima fase ad intensificare e, in alcuni casi, ad avviare. L'obiettivo primario sarebbe stato quello di intensificare e qualificare i servizi in ADI, rafforzando gli Accordi di Programma tra Ambiti e ASL, mentre i servizi di sola assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non in ADI sarebbero stati ammessi solo nei casi in cui i Beneficiari avessero attestato che, con le risorse PAC o con risorse provenienti da altra fonte di finanziamento, fossero soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'ADI rispondenti al fabbisogno del territorio. Per i PUA sarebbe stato ammesso il solo sostegno alla gestione, escludendo tutti gli altri tipi di interventi relativi ad investimenti in conto capitale per allestimenti e attrezzature, finanziabili con risorse FESR, nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020.

Obiettivo per l'Infanzia sarebbe stato il consolidamento ed il miglioramento qualitativo del sistema dei servizi. Criterio generale cui vincolare la possibilità per gli Enti di accedere al Secondo Riparto, sarebbe stato quello del mantenimento, dovendo i Beneficiari medesimi conservare, con risorse proprie o con risorse PAC, almeno costanti nei due anni scolastici 2015 – 2016 e 2016-2017 i livelli di presa in carico negli asili-nido complessivamente previsti nell'anno scolastico 2014-2015, per come quantificati nei Piani di intervento del Primo Riparto.

Altro principio sarebbe stato quello di escludere dalle spese ammissibili quelle destinate alla costruzione di nuovi nidi, circoscrivendo gli interventi in conto capitale ai soli ampliamenti e ristrutturazioni, di limitato importo finanziario e di rapida realizzazione.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

Per le strutture finanziate, il Piano di intervento avrebbe dovuto prevedere obbligatoriamente interventi in conto gestione nelle medesime strutture che con risorse PAC avrebbero garantito l'effettivo avvio dei servizi e presa in carico della nuova utenza in tempi compatibili con quelli di realizzazione stabiliti dal Programma. Una priorità sarebbe stata data ai servizi di nido e micro-nido nelle aree urbane densamente popolate, lasciando una maggiore flessibilità nell'avvio dei servizi integrativi in aree interne o di montagna.

Da ultimo è stata preannunciata la predisposizione di un'apposita piattaforma informatica per una prototipazione dei servizi finalizzata a facilitare il processo di presentazione dei Piani da parte dei Beneficiari.

ANNO 2015

Nell'anno in riferimento, sono state organizzate e convocate n. 5 sedute del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.).

Il numero di sedute, superiore a quello indicato dal Regolamento relativo al funzionamento del Comitato, che prevede, di norma, una cadenza semestrale, è derivato dall'esigenza di esaminare e definire – col coinvolgimento di tutti soggetti ricompresi nella *Governance* del Programma, ciascuno nei limiti dei rispettivi ruoli - le proposte di revisione, modifica ed aggiornamento resesi necessarie per il conseguimento degli obiettivi del Programma, accelerandone i tempi di attuazione.

Il 14 aprile, è stata convocata la prima riunione del Comitato, prevalentemente incentrata sugli effetti conseguenti alla riduzione delle risorse destinate al Programma, intervenuta a seguito di quanto disposto dall'art.1, commi 122 e 123 della L n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) in ordine alla riprogrammazione delle risorse finanziarie già destinate ad interventi PAC.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

È stato, pertanto, affrontato il tema della ripartizione del taglio pari ad € 102.363,980, per effetto del quale le risorse del Programma sono state rimodulate da 730 in 627.636.020 milioni di euro.

È stato, in particolare, chiarito che il taglio non avrebbe operato sul Primo Riparto, ormai in fase di attuazione a seguito dell'approvazione di 377 Piani di intervento sui 402 presentati dai Soggetti Beneficiari, per un importo complessivo di oltre 230 milioni di euro.

Il taglio sarebbe, invece, intervenuto sulle risorse stanziare per il Secondo Riparto con decreto del mese di ottobre 2014, secondo una riduzione delle risorse proporzionalmente ripartite tra servizi all'infanzia e agli anziani, detratta la somma già individuata con decreto dell'AdG del 4.3.2015, di ricognizione delle risorse residue da destinare al miglioramento e alla qualificazione di taluni servizi e alla sperimentazione di protocolli innovativi, provvedimento questo che è stato, nell'occasione, accantonato.

In proposito, si è condivisa la scelta di tarare le decurtazioni di cui gli Enti avrebbero dovuto tener conto nella programmazione, sull'una piuttosto che sull'altra tipologia di servizi (infanzia e anziani non autosufficienti), a seconda delle esigenze, delle situazioni dell'offerta di servizi e della programmazione complessiva proprie dei diversi territori (quali il sistema di accreditamento il catalogo dei servizi e delle tariffe ed altro ancora), analisi per la quale è stato richiesto il contributo delle Regioni e dell'ANCI.

Con riguardo alle possibili erogazioni differenziate, è stata richiamata la circolare con la quale era stato deciso di incrementare l'anticipazione del 5% delle risorse approvate con un ulteriore 5%, a titolo di premialità nei confronti di quegli Enti in grado di dimostrare, attraverso l'alimentazione del previsto sistema di monitoraggio, di aver speso risorse pari all'anticipazione assegnata. Criterio quest'ultimo rafforzato dalla Regione Siciliana che, in proposito, aveva deciso di incrementare, con risorse proprie, le anticipazioni già concesse dall'AdG, prevedendo un'ulteriore anticipazione del 5 per cento in favore dei soggetti virtuosi.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

Nel contempo, oltre a dare comunicazione circa l'assenso ottenuto da parte del Gruppo di Azione in merito alla proroga del termine di attuazione del Programma al primo semestre 2017, si è reso noto che, nel mese di ottobre 2014 era stato adottato il Secondo Atto di Riparto e, nel mese di gennaio 2015, il decreto di adozione delle relative Linee Guida, col quale veniva, tra l'altro, disposta la proroga del termine di presentazione dei Piani di intervento dal 26 aprile al 18 maggio 2016.

Nella medesima seduta, è stata condivisa la scelta di prevedere una forma di Assistenza Tecnica in favore degli Ambiti/Distretti, non contemplata dal Documento di Programma comprensivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), nell'intento di ovviare alle problematiche di carattere tecnico- organizzativo ed alla inadeguatezza professionale, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, riscontrate presso gli Uffici di Piano. Detto supporto tecnico – pure da definire in accordo con le Regioni e l'ANCI, in proporzione alle risorse assegnate e nel rispetto, comunque, dell'autonomia degli Enti locali – doveva avere lo scopo di facilitare le procedure di attuazione del Programma ai fini dell'accelerazione della spesa.

Nella successiva seduta dell'8 luglio è stato illustrato, per la condivisione e l'approvazione, essendo già stato valutato dal C.O.S.A., il contenuto delle modifiche da apportare al SI.GE.CO. in conseguenza del citato taglio delle risorse e della previsione dell'Assistenza Tecnica in favore dei Soggetti Beneficiari. Nel comunicare l'imminente emanazione del relativo decreto, è stato indicato e poi condiviso il criterio di ripartizione delle risorse destinate ad assicurare detto supporto specialistico di rafforzamento tecnico-amministrativo, con specifico riguardo alle attività di monitoraggio e di rendicontazione dei Piani di intervento del Primo Riparto, riservando a tale fase una prima tranche di € 2.500.000,00 su un importo di € 3.766.000,00 calcolati in una percentuale pari al 20% circa delle risorse complessivamente destinate all'Assistenza Tecnica stabilite nella misura del 3 per cento. Inoltre, è stato chiarito come l'Azione Standard avrebbe dovuto definire gli obiettivi, le linee di attività, le modalità attuative comuni e i vincoli di acquisizione del supporto professionale tecnico-amministrativo, pur nel rispetto dell'autonomia

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

dell'Ente chiamato a scegliere, una volta aderito alla richiesta di Assistenza Tecnica, tra le diverse soluzioni possibili, purché nel rispetto della normativa vigente.

L'Ufficio di pianificazione finanziaria dell'AdG ha, inoltre, dato notizia della avvenuta costituzione di un apposito tavolo tecnico per la messa a punto di idonee misure di semplificazione delle procedure di rendicontazione, attese le difficoltà in proposito denunciate dai Beneficiari, e evidenziate, durante la riunione, sia dai Rappresentanti regionali sia dalle Organizzazioni datoriali, col sostegno anche dell'ANCI Nazionale che ha segnalato la necessità di intervenire con un processo di modernizzazione e velocizzazione di una procedura estremamente complessa.

Nella riunione del 16 settembre, è stata condivisa, dopo attento esame da parte di tutti i componenti il Comitato, e successivamente tradotta in un'apposita circolare, la possibilità di consentire per i servizi di assistenza agli Anziani non autosufficienti, finanziati col Primo Riparto e la cui attuazione era prevista nel 2015, il differimento – su richiesta dei Beneficiari – del termine ultimo di attuazione, già fissato al 31.12.2015, fino al termine massimo del 30.6.2016, con conseguente previsione di richiesta del mero aggiornamento temporale del cronoprogramma di spesa, peraltro ammessa nel solo caso di straordinaria urgenza ed assoluta residualità. In occasione dell'incontro, è stata data anche notizia del lavoro svolto dal citato Gruppo di studio incaricato di mettere a punto una semplificazione delle procedure di monitoraggio e controllo contemplate dal relativo Manuale, la cui versione modificata, unitamente alle check list aggiornate sarebbe stata a breve adottata. Nelle more del perfezionamento del sistema informatico SANA, messo a disposizione degli Ambiti/Distretti, per le predette attività di monitoraggio e rendicontazione, è stata, comunque, evidenziata la possibilità offerta agli Enti Beneficiari di rendicontare, in via temporanea e del tutto eccezionale, in formato cartaceo, attese le ragioni evidenziate circa la complessità del sistema di rendicontazione nonché il notevole ritardo registrato nel caricamento dei dati sul sistema informativo locale, Sistema Gestione Progetti (SGP), realizzato e messo a

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

disposizione dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nella seduta del 22 ottobre, sono state, pertanto, sottoposte ai Componenti del Comitato, per l'approvazione, le modifiche apportate al Manuale di Monitoraggio e controllo e alle check list, rielaborate in versione semplificata, lasciando inalterate le caratteristiche della rendicontazione, nel rispetto delle esigenze di trasparenza e correttezza formale e sostanziale e della normativa di riferimento in materia di appalti pubblici, contratti di lavoro, retribuzione e contribuzione. A tale opera di semplificazione avrebbe fatto seguito l'aggiornamento del sistema informativo SANA, destinato a contenere le check list e le procedure di rendicontazione ed altresì ritenuto quale utile strumento di raccolta ed elaborazione dati.

Durante l'incontro, è stata data notizia della circolare con la quale, a seguito del parere favorevole espresso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dal Ministero per l'Economia e Finanze, era stato previsto l'ampliamento dell'anticipazione iniziale fino al 10 per cento del finanziamento approvato, in luogo del 5 per cento, e dell'ampliamento anch'esso fino al 10 per cento delle somme corrisposte a titolo di premialità. Con l'occasione, è stato anche reso noto come, nel merito dei dati riferiti allo stato di avanzamento del Programma ed in particolare in ordine al dato degli impegni giuridicamente vincolanti inseriti in SGP, per un valore pari ad appena il 20 per cento delle risorse relative ai Piani approvati, fosse emersa la necessità, da tutti condivisa, di promuovere un maggior utilizzo dell'Assistenza Tecnica messa a disposizione dei Soggetti Beneficiari e, come già sottolineato, di consentire l'espletamento dell'attività di controllo di primo livello spettante alle Regioni, anche ammettendo l'uso del formato cartaceo per la trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione.

Un ruolo determinante in tale azione di impulso veniva attribuito, oltre che alle Regioni, al Program Manager impegnato a fornire un quadro esatto dello stato dell'arte sul territorio nonché ai Sindacati ed al Partenariato sociale, proprio in considerazione del maggior radicamento sul

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

territorio delle organizzazioni medesime e della loro capacità di individuazione e comprensione dei problemi locali.

Nell'ultima riunione, tenutasi in data 18 dicembre, è stato presentato il documento frutto del lavoro svolto prevalentemente dall'ANCI d'intesa con le Regioni e con l'apporto della stessa AdG, in raccordo con il territorio, consistente in un'intesa inter-istituzionale tra l'AdG- Ministero dell'Interno, l'ANCI e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per il rafforzamento del presidio all'attuazione del PAC per i Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti.

Nel merito del documento sono state discusse e accolte alcune proposte di modifica e integrazione volte essenzialmente a riconoscere il ruolo propulsivo del Partenariato economico-sociale impegnato a stimolare le attività degli Uffici di Piano per l'assunzione, da parte degli stessi, delle obbligazioni giuridicamente vincolanti da inserire nell'apposito sistema, onde consentire l'attività di valutazione e controllo spettante alle Regioni.

È stata, pertanto, condivisa la richiesta di estendere al C.I.S. la comunicazione prevista per gli Uffici dell'AdG del risultato delle azioni di monitoraggio espletate presso i Distretti/Ambiti territoriali, per le valutazioni e gli interventi di competenza, poi oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della stessa AdG.

Regioni e ANCI Nazionale si sono parimenti impegnate a garantire, d'intesa anche con le ANCI regionali, il necessario supporto ai Comuni, anche con possibili forme di accompagnamento e di assistenza tecnica, a fronte dei ritardi registrati nell'attuazione del Programma, così da consentire un corretto utilizzo delle tecnologie e dei sistemi informatici, come pure una corretta interpretazione della normativa concernente le responsabilità all'interno dei poteri gestionali dei Comuni, assicurando uniformità di interventi su tutti i territori interessati.

È stata, quindi, data assicurazione che il documento, così integrato, sarebbe divenuto operativo già dal giorno successivo all'incontro e diramato agli Ambiti/Distretti con indicazioni ancora più puntuali, utili a garantirne l'operatività.

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

ANNO 2016

Nell'anno in riferimento, sono state organizzate e convocate n. 3 sedute del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.).

Nella riunione del 21 aprile, si è dato conto degli incontri organizzati con le quattro Regioni, l'ANCI Nazionale e le ANCI Regionali e della circolare con la quale è stata concessa la possibilità di posticipare al 31 agosto 2016 il termine entro il quale attuare gli interventi programmati col Primo Riparto, con possibile imputazione delle spese sul Secondo Riparto in caso di attività identiche a quelle del Primo Riparto.

La discussione si è incentrata su una valutazione da fare in merito all'utilizzo delle economie accertate a seguito dell'attività di monitoraggio straordinario disposta dall'AdG, in ordine sia ai criteri da seguire per l'impiego delle economie rilevate sul Primo e sul Secondo Riparto, sia alla individuazione delle azioni da prevedere per l'utilizzo delle economie stesse.

Tra gli interventi volti a rafforzare la capacità istituzionale dei Soggetti Beneficiari, è stata segnalata la Convenzione sottoscritta tra l'AdG, la Regione Siciliana e le Università Siciliane di Palermo, Catania e Messina, avente la finalità di promuovere il sostegno ai sistemi regionali normativi e di controllo per l'accreditamento delle strutture private ed alla formazione specialistica del personale degli Uffici di Piano per aree distrettuali sulla base di un progetto formativo condiviso con la Regione.

È stato chiarito, in proposito, che l'iniziativa si sarebbe potuta avviare anche presso le altre Regioni, ove queste lo avessero richiesto.

Un richiamo è stato fatto in merito alla circolare con la quale è stata ribadita la necessità di garantire una puntuale e stretta osservanza, da parte degli Ambiti/Distretti, delle regole imposte dal Programma in ordine alle procedure che presiedono alle attività di liquidazione, pagamento e

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

rendicontazione delle spese sostenute dai fornitori dei servizi, in conformità alle norme nazionali, regionali e regolamentari applicabili e alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Sono stati, quindi, illustrati, nel dettaglio, i dati emersi dal monitoraggio straordinario e rilevati gli scostamenti tra le informazioni acquisite all'esito delle comunicazioni formali fornite dagli Enti rispetto ai dati presenti sul Sistema Gestione Progetti, evidenziando, comunque, un incremento di tali inserimenti dovuto all'assidua opera di sensibilizzazione sul territorio svolta dagli Uffici dell'AdG in collaborazione con i Rappresentanti delle Regioni e con i Program Manager.

Un riferimento è stato fatto anche in ordine all'anticipazione iniziale concessa in favore dei Soggetti Beneficiari, inizialmente limitata al 5% del finanziamento complessivamente assentito e successivamente aumentata fino al 10%, con un ulteriore 10% a titolo di premialità per quei territori dimostratisi maggiormente solerti nel dare corso all'attività programmata.

Preso atto della possibile proroga del Programma, volta a preservare le attività amministrative poste in essere nonché a valorizzare e consolidare i risultati conseguiti, garantendo un tempo di attuazione sufficiente all'erogazione dei servizi, alcuni dei rappresentanti regionali hanno suggerito la possibilità di riorientare le risorse su tipologie di interventi consistenti nell'utilizzo di "buoni servizio" che avrebbero consentito un avanzamento della spesa più rapido ed efficace. È stata anche proposta l'attivazione di "centri diurni" per gli anziani ed un eventuale spostamento delle risorse non spese dall'Asse Infanzia all'Asse Anziani. Rispetto, poi, alla logica premiale di ripartizione di tali risorse, sostenuta dalla Regione Calabria e, solo in via residuale, dalla Regione Sicilia e dalla Regione Puglia, il Comitato ha convenuto di dover ribadire il criterio di riassegnazione di dette economie ai medesimi territori che le avevano prodotte, nell'ottica di non penalizzare i soggetti appartenenti agli Enti in situazioni di maggiore criticità.

Tale logica, peraltro in linea con la finalità del Programma, che è quella di rafforzare le responsabilità ordinarie di programmazione dei servizi su tutti i territori, avrebbe consentito alle

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

singole Regioni, anche con strumenti di supporto differenziati, la programmazione primaria delle azioni e degli investimenti, in virtù della conoscenza concreta delle diverse realtà territoriali.

Forte è stata la richiesta di coinvolgimento espressa dal Partenariato e dai Rappresentanti datoriali e sindacali, volta ad offrire il proprio contributo, utile per un arricchimento delle proposte da formulare.

In tal senso l'Ufficio si è impegnato ad assicurare la partecipazione del Partenariato economico e sociale alle successive programmate riunioni con le Regioni e l'ANCI intese a raccogliere, anche a seguito di incontri e verifiche puntuali sul territorio, proposte dettagliate sulla fattibilità di interventi da finanziarsi con le economie del Primo e del Secondo Riparto.

Nella riunione del 7 luglio, sono stati illustrati i dati risultanti dal monitoraggio straordinario condotto nel mese di maggio, per un quadro aggiornato della effettiva erogazione dei servizi sul territorio e del relativo andamento dei flussi finanziari. Sono stati, inoltre, riferiti gli esiti degli incontri organizzati con le quattro Regioni e con le ANCI Nazionale e Regionali per l'esame delle proposte relative alle modalità di impiego delle risorse non utilizzate dagli Ambiti/Distretti a valere sul Primo Riparto.

Oltre a richiamare l'attenzione sulle indicazioni operative fornite agli Enti in merito alla definizione delle procedure e dei termini per la sottoscrizione delle Obbligazioni giuridicamente vincolanti e alla conseguente possibile richiesta di differimento del termine per la realizzazione delle attività al 31 agosto 2016, è stata richiamata, relativamente all'Asse Infanzia, la possibilità concessa ai Beneficiari di utilizzare le citate economie per quegli investimenti dichiarati indispensabili ai fini dell'attivazione dei servizi già programmati con il Secondo Riparto, a condizione che venissero completati entro il 30 settembre 2016.

L'analisi dei dati raccolti è stata illustrata nel dettaglio, evidenziando il ridotto impegno (circa il 30% del totale) delle risorse rispetto ai 244 milioni messi a disposizione col Primo Riparto. A tal proposito, è stato richiamato il 30 novembre 2016 come termine ultimo per la

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

rendicontazione delle spese finanziate col Primo Riparto e sottolineata la costante opera di sensibilizzazione rivolta agli Enti per l'avvio, entro il mese di settembre, delle attività del Secondo Riparto. Con riferimento a quest'ultimo, è stato anche precisato che le risorse non impegnate erano, a quella data, pari a circa 13 milioni di euro.

In merito ai servizi di cura per gli Anziani, è emersa la prevalenza dei servizi affidati a terzi (circa il 61%) rispetto all'offerta dei voucher e dei buoni servizio (circa il 36%). Analogo dato è stato riscontrato per il settore Infanzia, per il quale è stata registrata una prevalenza di servizi a titolarità pubblica (circa il 74%) rispetto ai servizi a titolarità privata (circa il 25%).

Inoltre, è stato sottolineato come in riferimento alle economie calcolate, il 20% fosse da riferire all'area Anziani e il 40% all'area Infanzia, per la quale venivano, evidentemente registrate maggiori criticità.

E' stata data notizia dell'imminente completamento del sistema informatico di rendicontazione e controllo (SANA), con implementazione della nuova architettura e rilascio delle nuove credenziali.

Dopo la comunicazione, da parte del Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, della proroga del Programma, formalmente accordata al 30 giugno 2018, si è posto l'accento sull'orientamento generalizzato emerso in occasione delle riunioni con le Regioni e l'ANCI, inteso a redistribuire i circa 63 milioni di euro di economie accertati a quella data, sui territori che le avevano prodotte, escludendo, in prima istanza il criterio della premialità, sostenuto invece dalla Regione Calabria, propensa anche ad avviare azioni sperimentali sul territorio. Con questa Regione, sarebbe stato, pertanto, necessario fare un approfondimento, soprattutto in relazione all'ipotizzato sostegno ai "centri diurni" sul quale vi erano forti perplessità da parte del Ministero della Salute.

A fronte delle criticità denunciate dai territori, attinenti ai profili organizzativi degli Enti interessati, alla carenza di risorse e di personale qualificato, alle stringenti regole di bilancio degli

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

Enti locali e, più in generale, alle difficoltà riscontrate nella nuova progettazione, è emerso l'orientamento da tutti condiviso, di prevedere, in prima istanza, una paritaria erogazione dei servizi sociali onde non penalizzare gli abitanti dei Comuni in maggiore difficoltà, anche ricorrendo, se necessario al potere sostitutivo.

In conclusione, con la forte richiesta, da parte delle Rappresentanze delle Organizzazioni datoriali e sindacali, di assicurare il coinvolgimento dei rappresentanti del Partenariato socio-economico e del Terzo Settore sulle iniziative da assumere, è stata approvata l'Intesa Interistituzionale tra l'AdG, le quattro Regioni e le ANCI Nazionale e Regionali, volta a sancire i delineati criteri di distribuzione delle economie e, più in generale, il pieno sostegno da parte delle Regioni e dell'Anci agli Ambiti/Distretti in tutte le fasi realizzative degli interventi nonché sullo stato di avanzamento delle procedure di gara, attraverso un'attività di monitoraggio continuo, fornendo al riguardo ampie garanzie circa il rispetto dei tempi e delle modalità di impiego delle risorse riassegnate anche al fine di non produrre ulteriori economie.

Con l'Intesa in esame è stata anche stabilita, fermo restando il principio dell'esistenza di un fabbisogno reale da soddisfare, la possibilità, in via residuale, di utilizzare una parte delle risorse non impiegate per le "Azioni a titolarità" dell'Autorità di Gestione, nel settore dell'Infanzia, da adottare con i soggetti aderenti all'Accordo, sentiti anche i Rappresentanti del Partenariato socio-economico e del Terzo Settore, su iniziative anche innovative, ma compatibili con quanto previsto dal Programma.

Il 15 novembre 2016, si è tenuta l'ultima riunione annuale del Comitato.

Oggetto dell'incontro è stato, in primo luogo, quello di condividere gli esiti dell'ulteriore attività di monitoraggio straordinario finalizzato alla quantificazione degli interventi effettivamente realizzati e degli importi spesi a valere sul Primo Riparto e sulle attività poste in essere per l'avvio del Secondo, nonché quello di valutare, ed eventualmente condividere, la

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE
UFFICIO DI COORDINAMENTO

richiesta, pervenuta da più Ambiti/Distretti, di una possibile riassegnazione immediata di ulteriori economie realizzatesi pur in presenza di impegni giuridicamente assunti.

E' stata anche distribuita una Relazione, poi pubblicata sul sito del PAC, redatta per una più approfondita descrizione delle tappe di evoluzione del Programma, nella sua fase costitutiva e in tutte le successive azioni messe in campo a sostegno dei Beneficiari, con analisi delle criticità emerse e dei risultati raggiunti.

Per quanto concerne lo stato di avanzamento del Programma sottoposto al monitoraggio straordinario, sono stati forniti, nel dettaglio, i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti e agli importi spesi a valere sul Primo Riparto, con un valore percentuale del pagato rispetto al finanziato del 71%, dato quest'ultimo che, da proiezioni fatte, dovrebbe definitivamente attestarsi intorno al 74% (126 milioni di euro spesi a fronte dei 238 milioni di euro finanziati).

È stata, inoltre, sottolineata la necessità di un allineamento dei dati inseriti sui due sistemi informatici messi a disposizione degli Enti (SGP e SANA), indispensabile al fine di consentire il rimborso delle spese sostenute e ritenute ammissibili in quanto correttamente rendicontate.

Nel richiamare la data del 30 novembre 2016, fissata come termine di scadenza per la rendicontazione, sono stati anche evidenziati tutti gli interventi attivati a supporto dei Beneficiari: dall'aumento della quota di anticipazione inizialmente prevista, all'Assistenza Tecnica destinata agli Ambiti/Distretti per le attività di monitoraggio e rendicontazione (peraltro scarsamente utilizzata), ai numerosi incontri organizzati sul territorio; alla predisposizione e illustrazione delle apposite piattaforme informatiche; alla redazione di un apposito Vademecum come strumento di orientamento e di semplificazione per i Comuni inteso a garantire la continuità dei servizi nonché un celere utilizzo delle risorse non impiegate del primo Riparto, riattribuite, in maniera incrementale, sul Secondo Riparto, con apposito decreto n.1220 del 15 luglio 2016.

Con apposito documento da sottoporre all'approvazione del C.O.S.A., sono stati anche previsti - come verifiche amministrative da effettuarsi sulla documentazione della spesa sostenuta

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

dagli Enti, onde accertarne la rispondenza ai provvedimenti di finanziamento e la correttezza della relativa rendicontazione - "controlli *in loco*" che, a regime, verranno effettuati su un campione statistico, come supporto alle Regioni, responsabili del controllo di primo livello.

L'AdG ha anche richiamato la previsione di "Azioni a titolarità" nel settore dell'Infanzia, da adottare d'intesa con le Regioni e le ANCI, Nazionale e Regionali, utilizzando una parte delle risorse non impiegate, tenendo prioritariamente conto dei reali fabbisogni accertati sul territorio, individuando quei Comuni dove si è registrata una maggiore carenza di offerta di servizi e destinando il finanziamento alla gestione piuttosto che alla rifunzionalizzazione di strutture già esistenti, ammessa solo in casi residui.

La stessa Adg ha poi invitato ad una riflessione sul tema della riassegnazione immediata di ulteriori economie, generatesi sul Primo Riparto per motivi diversi (situazioni di inerzia, sovrastima del programmato, utilizzo parziale delle risorse, economie di gara), che gli Enti chiedono di poter riversare sul Secondo Riparto.

Una risposta immediata, data anche la scadenza non lontana del 30 giugno 2018, si è resa necessaria per consentire l'avvio degli atti preliminari all'erogazione dei servizi.

L'utilizzo di dette risorse, da qualificarsi come "aggiuntivo", consistente cioè in una mera estensione temporale dei servizi da erogare o in un aumento del numero di utenti, avrebbe dovuto escludere ogni possibile incentivo ad ipotesi di rimodulazione di quanto già programmato e autorizzato col Secondo Riparto.

Sui temi così prospettati, i diversi componenti del Comitato, si sono espressi favorevolmente in ordine alla riassegnazione immediata delle risorse impegnate e non spese dai Beneficiari, e sono stati, perlopiù, concordi nel ritenere necessaria una proroga del termine del 30 novembre, stabilito per la conclusione delle procedure di rendicontazione, attese le criticità riscontrate, determinate anche da problematiche di natura amministrativo- contabile, dalla mancanza di adeguate risorse umane, sotto il profilo non solo numerico, ma anche della capacità professionale, da situazioni

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO DI COORDINAMENTO

deficitarie di bilancio, come pure dalle difficoltà connesse alle nuove norme di contabilità non addebitabili alla responsabilità dei Comuni.

Su tale ultimo punto, l'AdG si è riservata di fare un ulteriore approfondimento, confermando, al momento il termine del 30 novembre 2016.

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento

Mureddu

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: autoritadigestione.fondipac@interno.it ; segreteria.adgfondipac@interno.it

pec: autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it